

# **Impianto IPPC S.I.GE.D. s.r.l.,loc Scala Erre**

**3m**

## **APPLICAZIONE DELLE BAT**

*Allegata alla Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs 59/2005 e Dlgs 152/06*

*Rif:  
Verifica BAT di cui alla decisione 2018/1147*

**Ed. 14.04.2022**

**Firma Gestore**

Marras Antonio

Le attività principalmente svolte dalla Siged s.r.l. in loc Scala Erre sono:

Gestione post esercizio di discarica di tipo 2B di rifiuti speciali non pericolosi

i rifiuti stoccati sono prevalentemente costituiti da ceneri provenienti dalla centrale elettrica e fanghi di depurazione

## BAT

### **Ambito d'applicazione della decisione 2018/1147**

Le *BAT* si applicano alla quasi totalità degli impianti di trattamento rifiuti con capacità che variano da 10 Mg al giorno (10 tonnellate) a 50Mg, a75Mg, a seconda della pericolosità dei rifiuti ed alla specifica tipologia di trattamento. Si applicano altresì:

- al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi per impianti di stoccaggio superiori alle 50Mg;
- al trattamento (a gestione indipendente) di acque reflue provenienti da un'installazione di trattamento di rifiuti di cui sopra

ma non si applicano:

**- alle discariche (le discariche non hanno BAT, sia perché a livello europeo sono considerate residuali, sia perché la direttiva specifica sulle discariche ha già delle norme tecniche), tuttavia si è voluto comunque procedere alla verifica dei punti che seguono al fine di individuare aspetti critici o che necessitino di ulteriore approfondimento.**

- agli inceneritori (per gli inceneritori le BAT sono in corso d'ultimazione e dovrebbero essere pubblicate nel 2019),

- alla bonifica in loco di terreni contaminati,

- ad altre tipologie con specifici dettagli.

La Decisione **2018/1147** sottolinea che le conclusioni sulle BAT si applicano ferme restando le disposizioni pertinenti della legislazione UE, ad esempio *la gerarchia dei rifiuti*. In qualche modo, ci ricorda che la corretta gestione dei rifiuti deve essere sostenuta da una buona pianificazione che deve riguardare il processo nel suo insieme, partendo dalla raccolta sino al recupero/smaltimento.

Inoltre le prescrizioni tecniche ed operative contenute nelle BAT comportano costi d'impianto e gestionali elevati che si giustificano solo a fronte di corrette economie di scala.

### **Considerazioni Generali**

**La decisione 2018/1147** contiene **53** singole conclusioni sulle *BAT*. Di queste, **24** si applicano al settore nel suo insieme e **29** si applicano agli impianti di trattamento dei rifiuti e riguardano i trattamenti meccanici, biologici e fisico-chimici ed il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa.

Gli impianti esistenti (vale a dire quelli autorizzati prima della pubblicazione delle conclusioni sulle *BAT* sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Guce) hanno quattro anni per conformarsi ai nuovi standard. Le nuove attività produttive in questo settore, invece, devono soddisfare immediatamente i nuovi requisiti.

I *BAT-AEL* riguardano le polveri, i composti organici volatili totali, l'ammoniaca, l'acido cloridrico, il mercurio, i clorofluorocarburi e l'odore. Per *BAT-AEL* la direttiva IED intende "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili", ovvero intervalli di livelli di emissione ottenuti in condizioni d' esercizio normali utilizzando una migliore tecnica disponibile o una combinazione di migliori tecniche disponibili, come indicato nelle conclusioni sulle *BAT*, espressi come media in un determinato arco di tempo e nell'ambito di condizioni di riferimento specifiche;

Per le emissioni atmosferiche, le conclusioni sulle *BAT* fanno riferimento ad una serie di tecniche come la copertura di apparecchiature per ridurre le concentrazioni di inquinanti emessi nell'aria.

Per le emissioni nell'acqua, le conclusioni sulle *BAT* si concentrano sulle tecniche per massimizzare il risparmio idrico e ottimizzare l'uso dell'acqua, compreso il suo ricircolo e il suo riutilizzo, nonché la separazione dei flussi di acque reflue in base al loro contenuto di sostanze inquinanti.

Come vedremo in seguito, si deve sottolineare che per migliori tecniche disponibili (non tecnologie) si intendono una serie di azioni che non riguardano soltanto un'impiantistica avanzata e ben realizzata ma anche modalità gestionali e comportamentali che richiedono il giusto approccio alla gestione aziendale, alla tutela dell'ambiente e alla salute dell'uomo.

**Di seguito la verifica delle attività in atto in relazione alle 24 BAT che si applicano al settore nel suo insieme**

Descrizione	Stato azioni già implementate	azioni previste a seguito di rilascio AIA
<b>BAT 1:</b> <u>la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:</u>	azione già in atto, l'azienda dispone di Certificato secondo la norma ISO 14001:2015	Mantenimento SGA attivo
I. impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
II. definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
II. pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
a. struttura e responsabilità,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
b. assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
c. comunicazione,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
d. coinvolgimento del personale,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
e. documentazione,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
f. controllo efficace dei processi,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
g. programmi di manutenzione,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
h. preparazione e risposta alle emergenze,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
i. rispetto della legislazione ambientale,	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo

V.	controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
VI.	riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
II.	attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
II.	attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
IX.	svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;		azione da implementare
X.	gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT2);	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
XI.	inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT3);	azione già in atto per le parti applicabili e già prese in esame nel PMC in vigore	
II.	piano di gestione dei residui ;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
II.	piano di gestione in caso di incidente ;	azione già in atto,	Mantenimento SGA attivo
IV.	piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);	emissione di odori quantificata come non significativa anche alla luce dell'attuale status di post esercizio e copertura provvisoria, nell'area non si rileva alcuna emissione di odori attribuibile all'impianto	Mantenimento piano di analisi della qualità dell'aria di cui al PMC
IV.	piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).	azione già in atto, attualmente non vi è alcuna emissione significativa di rumore, unica eccezione è il prelievo di percolato dai serbatoi mediante auto spurgo avente comunque un limitata durata temporale e una rumorosità non significativa	Mantenimento SGA attivo e registrazione controlli di cui al PMC
<b>BAT 2:</b> BAT riguardante tecniche gestionali.			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisporre e attuare procedure di pre accettazione e caratterizzazione dei rifiuti,</li> </ul>	<p>non più applicabile per i rifiuti in ingresso, la prassi è invece in atto per i rifiuti in uscita (percolato e acque di lavaggio)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti,</li> </ul>	<p>non più applicabile per i rifiuti in ingresso, la prassi è invece in atto per i rifiuti in uscita (percolato e acque di lavaggio)</p> <p>attività comunque procedurata nel SGQ/SGA mediante apposito piano di controllo</p>	<p>Proseguo azioni procedurate</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e inventario dei rifiuti,</li> </ul>	<p>azione già in atto mediante registro informatico con stampa su fogli vidimati, formulari, rapporti di servizio</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• istituire e attuare un sistema della qualità del prodotto in uscita,</li> </ul>	<p>azione già procedurata nel SGQ/SGA in maniera non dettagliata ma adiuvata dalle regole dei relativi consorzi destinatari dei rifiuti liquidi</p>	<p>nell'AIA in essere sono previste ed attuate azioni di cui al PMC in vigore</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire la segregazione dei rifiuti,</li> </ul>	<p>azione già in atto mediante serbatoi, vasche in calcestruzzo</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelazione,</li> </ul>	<p>non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• cernita dei rifiuti solidi in ingresso per impedire il confluire di materiale indesiderato.</li> </ul>	<p>Attualmente non applicabile</p>	
<p><b>BAT 3</b> Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la <i>BAT</i> consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. <i>BAT 1</i>), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi.</p>	<p>Tutti i rifiuti stoccati sono riposti in vasche coperte e contenitori sotto tettoia o serbatoi, presente lavaggio mezzi in uscita, i reflui convogliano alla vasca di raccolta e gestiti come rifiuto</p> <p>La quantificazione delle acque non è applicabile in</p>	<p>Sarà attivato un sistema di raccolta delle acque di lavaggio fusti di olio vegetale</p> <p>Sarà implementato un inventario per i reflui e per le emissioni in atmosfera</p>

	<p>tutte le fasi (es acqua piovana stada di accesso)</p> <p>La quantificazione delle emissioni non è applicata per bassa o significatività delle stesse</p>	<p>Dall'avvio dell'AIA si eseguono le azioni di cui al PMC presentato</p> <p>La quantificazione delle acque è possibile mediante i consumi idrici e mediante i dati della pioggia nel periodo di riferimento</p> <p>È installato un misuratore di portata</p> <p>La quantificazione delle emissioni è in parte possibile mediante analisi nelle aree di discarica della qualità dell'aria come da PMC</p>
<p><b>BAT 4</b> Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la <i>BAT</i> consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubicazione ottimale del deposito</li> </ul>	<p>Azione già in atto, area dotata di idonei servizi e in assenza di abitazioni o corpi idrici, assenza di vincoli urbanistici o idrogeologici</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguatezza della capacità del deposito</li> </ul>	<p>La capacità del deposito è adeguata alle attività svolte, non si sono presentati casi di superamento delle quantità massime di stoccaggio istantaneo</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionamento sicuro del deposito</li> </ul>	<p>Azione già in atto</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati</li> </ul>	<p>Azione già in atto, il deposito di percolato avviene nei serbatoi e nelle vasche allo scopo preposte, la movimentazione per il carico e lo scarico avviene in area del piazzale (pavimentata) non adibita a stoccaggio</p>	

<p><b>BAT 5</b> Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la <i>BAT</i> consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.</p>	<p>La movimentazione ed il trasferimento dei rifiuti sono descritte in istruzioni operative comprese le condizioni anomale e di emergenza. L'azienda è ad esempio dotata di sacchi di materiale assorbente per il rapido assorbimento di accidentali spandimenti</p>	<p>Mantenimento del sistema procedurale attuale</p>
<p><b>BAT 6</b> Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. <i>BAT 3</i>), la <i>BAT</i> consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, <i>BOD</i> delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).</p>	<p>Nel sito non avvengono operazioni di trattamento sui rifiuti, non è quindi utilizzata acqua a tal fine. È però utilizzata acqua a fine turno lavorativo per la preparazione mezzi in uscita</p>	
<p><b>BAT 7</b> La <i>BAT</i> consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua con frequenza definita in conformità con le norme <i>EN</i>. Se non sono disponibili norme <i>EN</i>, la <i>BAT</i> consiste nell'applicare le norme <i>ISO</i>, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>	<p>Sono svolte analisi sugli scarichi con frequenza tipicamente semestrale in riferimento ai parametri dello scarico in depuratori consortili.</p>	<p>Si procederà come da PMC</p>
<p><b>BAT 8</b> La <i>BAT</i> consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera con frequenza definita e in conformità con le norme <i>EN</i>. Se non sono disponibili norme <i>EN</i>, la <i>BAT</i> consiste nell'applicare le norme <i>ISO</i>, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>	<p>Non presenti emissioni convogliate salvo gli sfiati saltuari dei serbatoi di percolato</p>	
<p><b>BAT 9</b> La <i>BAT</i> consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti inquinanti organici persistenti (<i>POP</i>) e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione di tecniche definite.</p>	<p>Non applicabile</p>	
<p><b>BAT 10</b> La <i>BAT</i> consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.</p>	<p>Date le modalità di stoccaggio e l'assenza di trattamenti come a lato descritti l'aspetto non è ritenuto significativo ma</p>	<p>azione da implementare entro 30 gg in caso di richiesta dell'ente di</p>



	gestito come da PMC anche con analisi periodiche dell'aria	controllo o in caso di riscontro/anomalia
<b>BAT 11</b> La <i>BAT</i> consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.	Aspetto già procedurato mediante al procedura sorveglianza e misurazioni del SGA	
<b>BAT 12.</b> Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la <i>BAT</i> consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori	Azione in atto come da prescrizioni AIA e PMC	
<b>BAT 13</b> Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la <i>BAT</i> consiste nell'applicare una o una combinazione di tecniche definite.	Come da BAT 12	
<b>BAT 14</b> Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la <i>BAT</i> consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche definite.	Come da BAT 12	
<b>BAT 15</b> La <i>BAT</i> consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio, durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando tecniche definite.	Aspetto non applicabile alla attività in esame	
<b>BAT 16</b> Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la <i>BAT</i> consiste nell'usare entrambe le tecniche definite in seguito.	Aspetto non applicabile alla attività in esame	
<b>BAT 17.</b> Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la <i>BAT</i> consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi definiti	Periodicamente è verificato il rumore ambientale generato dalle sorgenti del sito (pompe, automezzi ecc.) non si applica il controllo delle vibrazioni (ad esclusione di quelle di cui alla sicurezza nei luoghi di lavoro)	Ripetizione biennale come da PMC
<b>BAT 18</b> Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle,	Azione in atto. Le sorgenti di rumore sono attivate solo per il tempo	

<p>la <i>BAT</i> consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche definite.</p>	<p>necessario. Sono presenti barriere e alberature verso l'esterno del sito che attenuano l'emissione al confine. Sono inoltre assenti recettori sensibili</p>	
<p><b>BAT 19</b> Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la <i>BAT</i> consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata di tecniche definite.</p>	<p>L'uso è razionalizzato in funzione delle strette necessità operative e di riserva idrica antincendio, il personale è stato sensibilizzato in merito, lavaggio fusti UCO in dismissione da completarsi al più all'avvio validità AIA</p>	<p>Non previste ulteriori azioni</p>
<p><b>BAT 20</b> Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la <i>BAT</i> per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata di tecniche definite.</p>	<p>Non previste ulteriori azioni oltre a quanto indicato nella BAT 19</p>	
<p><b>BAT 21</b> Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la <i>BAT</i> consiste nell'utilizzare tutte le tecniche definite nella stessa <i>BAT</i>, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. <i>BAT 1</i>).</p>	<p>In caso di incidente si adottano le azioni del SGA già descritte e del piano di emergenza interno</p> <p>Il sito è provvisto di recinzione per evitare l'accesso a persone non autorizzate. Non è dotato di sistemi di video sorveglianza. Gli impianti sono dotati di appositi sistemi di emergenza/sicurezza e sistemi antincendio. p.to b. Gli impianti sono dotati di appositi sistemi di emergenza/sicurezza e sistemi antincendio. Nel sistema di gestione sono previste la registrazione degli incidenti e procedure per valutare gli stessi.</p>	<p>Saranno periodicamente riesaminate ed eventualmente revisionate tutte le procedure e le azioni atte a contrastare e ridurre gli inconvenienti/incidenti ogni anno in fase di riesame del SGA ed in caso di anomalie</p>
<p><b>BAT 22.</b> Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la <i>BAT</i> consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.</p>	<p>Non ipotizzate azioni</p>	

<p><b>BAT 23</b> Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la <i>BAT</i> consiste nell'applicare tecniche definite.</p>	<p>Presenti indicatori ambientali che raffrontano l'utilizzo di risorse naturali ed energetiche con le quantità di rifiuti movimentate (es kW/t di rifiuti, ecc.)</p>	
<p><b>BAT 24</b> Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la <i>BAT</i> consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. <i>BAT</i> 1).</p>	<p>Aspetto già standardizzato e non pienamente applicabile</p>	
<p><b>BAT specifiche</b> Le altre <i>BAT</i> riguardano nello specifico i seguenti impianti:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento meccanico dei rifiuti</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche) contenenti VFC e/o VHC (refrigeranti)</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento dei RAEE contenenti mercurio</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento biologico dei rifiuti</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento anaerobico dei rifiuti</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento meccanico biologico dei rifiuti</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e /o pastosi</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento per la rigenerazione degli oli usati</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento per la rigenerazione dei solventi esausti</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento termico del carbone attivo esausto, dei rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB (Policlorobifenili)</li> </ul>	Non applicabile	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa</li> </ul>	Non applicabile	
<p><b>capitolo 6</b>, in cui sono descritte, per ogni inquinante, le tecniche relative a:  -Emissioni convogliate in atmosfera -Emissioni diffuse di composti organici volatili (VOC) nell'atmosfera -Emissioni nell'acqua -Tecniche di cernita -Tecniche di gestione</p>	<p>Non applicabile</p> <p>Non individuate parti applicabili alla attività svolta</p>	